

Listini europei cauti in avvio di seduta
Temini della giornata

- Titoli di stato: apertura mista in attesa di dati su inflazione e Lagarde. Il Tesoro delinea i numeri della NADEF.

- Cambi: il dollaro resta debole consentendo al cambio euro/dollaro di salire in area 1,1750.

- Risorse di base: deboli in apertura in scia al calo del petrolio, nonostante la contrazione delle scorte settimanali API.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario...continua in ultima pagina				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) CPI NIC m/m (%) di settembre, preliminare	-	-0,5	0,3
	(●) CPI NIC a/a (%) di settembre, preliminare	-	-0,4	-0,5
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di settembre, preliminare	-	1,2	-1,3
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di settembre, preliminare	-	-0,4	-0,5
Germania	(●●) Variazione dei disoccupati (migliaia) di settembre	-	-7	-9
	(●●) Tasso di disoccupazione (%) di settembre	-	6,4	6,4
USA	(●●) Variazione degli occupati ADP (migliaia) di settembre	-	630	428
	(●●●) PIL t/t annualizzato (%) del 2° trim., stima finale	-	-31,7	-31,7
	(●●) Consumi privati t/t ann. (%) del 2° trim., stima finale	-	-34,1	-34,1
	(●) Deflatore del PIL t/t ann. (%) del 2° trim., stima finale	-	-2,0	-2,0
	(●) Deflatore consumi t/t ann. (%) del 2° trim., stima finale	-	-1,0	-1,0
	(●) Vendite di case in corso m/m (%) di agosto	-	3,0	5,9
	(●) Vendite di case in corso a/a (%) di agosto	-	-	15,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Nota societaria Toyota Motor Corporation, Market Views.

30 settembre 2020
10:13 CET

Data e ora di produzione

30 settembre 2020
10:18 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	355	-0,37	-12,15
FTSE MIB	19.061	-0,52	-18,91
FTSE 100	5.898	-0,51	-21,81
Xetra DAX	12.826	-0,35	-3,19
CAC 40	4.832	-0,23	-19,17
Ibex 35	6.714	-1,15	-29,69
Dow Jones	27.453	-0,48	-3,80
Nasdaq	11.085	-0,29	23,55
Nikkei 225	23.185	-1,50	-1,99

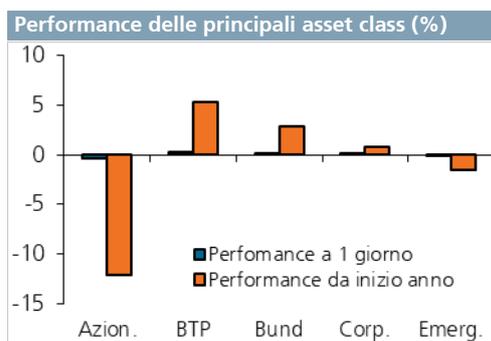
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,23	-0,50	-18,00
BTP 10 anni	0,85	-2,70	-56,00
Bund 2 anni	-0,71	-0,60	-10,90
Bund 10 anni	-0,55	-1,70	-36,00
Treasury 2 anni	0,12	-0,20	-144,61
Treasury 10 anni	0,65	-0,33	-126,80
EmbiG spr. (pb)	226,11	0,46	51,38
Main Corp.(pb)	60,39	0,48	16,34
Crossover (pb)	347,93	0,70	141,56

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,17	0,70	-4,53
Dollaro/yen	105,66	0,09	2,69
Euro/yen	124,02	0,80	-1,69
Euro/franco svizzero	1,08	0,14	0,57
Sterlina/dollaro USA	1,29	0,02	3,08
Euro/Sterlina	0,91	0,69	-7,86
Petrolio (WTI)	39,29	-3,23	-35,65
Petrolio (Brent)	41,03	-3,30	-37,83
Gas naturale	2,56	-8,37	5,52
Oro	1.895,63	1,12	24,48
Mais	364,75	-0,55	-9,38

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Atlantia ha ribadito al Governo di voler compiere ogni sforzo per raggiungere un accordo rispettoso delle finalità espresse nella lettera del 14 luglio e contemporaneamente tutelare i diritti e gli interessi degli azionisti di Atlantia e i soci di minoranza di ASPI, ma ritiene che le condizioni poste da CDP a inizio settembre, tra cui garanzie e manleve, non siano accettabili in un contesto di mercato particolarmente difficile come quello attuale. La Commissione Europea ha fatto sapere di esaminare con attenzione l'istanza di Atlantia nella controversia che la oppone al Governo per la separazione da ASPI, e sta valutando le conseguenti azioni, in particolare sul fatto che sulle trattative incomba la minaccia governativa di revoca della concessione autostradale in assenza di un accordo con il Governo. Secondo fonti di stampa (*Il Sole 24 Ore*), la lettera di risposta di Atlantia al Governo potrebbe portare a una prima discussione sulla revoca della concessione di Autostrade al Consiglio dei Ministri di stasera. Secondo *Il Messaggero*, l'interessamento della Commissione UE nella disputa su Autostrade rende più difficile per il Governo riaprire il dossier della revoca e darebbe un sostegno alla decisione dell'azienda di lanciare un *dual track* per separarsi dalla concessionaria.

MEDIOBANCA: interesse per Banca Generali. Secondo fonti di Stampa (Bloomberg e MF-MilanoFinanza), Mediobanca sarebbe interessata a una partecipazione in Banca Generali. L'amministratore delegato di Mediobanca, Alberto Nagel, non ha mai fatto mistero di voler crescere nel settore dell'asset management, pronto a utilizzare, se necessario, le azioni di Generali in portafoglio.

Altri titoli

IREN: business plan al 2025. La società ha approvato il Piano Industriale 2020-2025 che prevede 3,7 miliardi di investimenti al 2025, con una crescita del 12% rispetto al piano industriale precedente, un EBITDA di 1,16 miliardi, con un CAGR del 4% (contro il 3,5% del precedente piano) grazie alla crescita organica, al consolidamento e alle sinergie. L'obiettivo del Gruppo è quello di espandere alcune attività in nuovi territori a livello nazionale, rafforzare la propria resilienza e diventare operatore leader nella sostenibilità con uso efficiente delle risorse disponibili.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Amplifon	31,38	1,98	0,83	0,60
Atlantia	13,61	1,83	1,93	1,92
Diasorin	173,30	1,82	0,17	0,21
Saipem	1,40	-3,22	15,83	14,79
Tenaris	4,13	-3,21	4,70	4,52
Leonardo	5,00	-3,03	8,34	5,52

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

NOKIA: accordo per le reti mobili in Gran Bretagna. Nokia ha annunciato di aver chiuso un accordo con British Telecom relativo alla fornitura di apparecchiature per le reti mobili di quinta generazione (5G). L'intesa arriva dopo pochi mesi da quando il gruppo cinese Huawei è stato bandito dalla fornitura in oggetto nel Regno Unito, con Nokia che arriverà a sostituire anche le apparecchiature relative alle reti 2G e 4G della stessa BT, con quella di quarta generazione che è attualmente coperta da una fornitura di Huawei per circa due terzi, mentre la restante parte è a carico della stessa Nokia.

Francia – CAC 40

ENGIE: nessuna proposta concreta da parte di Suez per contrastare l'offerta di Veolia. Secondo quanto affermato dal presidente di Engie, Clamadiou, a ieri Suez, gestore di acque e rifiuti, non ha fatto proposte concrete per contrastare l'offerta del concorrente Veolia per le sue azioni in mano a Engie. Veolia aveva offerto 2,9 mld di euro, pari a 15 euro per azione, per acquistare il 29,9% della partecipazione di Engie in Suez e, come preannunciato, oggi ha migliorato l'offerta a 18 euro per azione. In un'audizione parlamentare di ieri, il presidente di Engie si è dimostrato favorevole all'operazione anche a 15,5 euro, prima del rilancio effettuato oggi da Veolia, dichiarando che il business plan di quest'ultima è solido ed Engie è soddisfatta delle garanzie a tutela dell'occupazione. Clamadiou aveva anche sottolineato che se l'offerta di Veolia non fosse stata accettata le quotazioni di Suez sarebbero tornate a 12 euro, valori precedenti all'offerta; pertanto, la quota di Engie avrebbe perso 1 mld di euro di valore già solo con l'offerta a 15 euro.

SUEZ: il Ministro delle Finanze sollecita un accordo amichevole con Veolia. Il Ministro delle Finanze francese Le Maire ha invitato Suez e Veolia a cessare le ostilità per raggiungere un accordo amichevole poiché Engie vuole vendere la sua partecipazione in Suez, tanto più che Veolia assicura la piena occupazione della forza lavoro attuale. Dopo il rilancio effettuato da Veolia è molto probabile che Suez fermi la sua battaglia legale e si proceda all'operazione.

TOTAL: stima di un picco della domanda di petrolio nel 2030.

Total ha stimato il raggiungimento di un picco della domanda di petrolio nel 2030, aggiungendosi ad altri importanti player del settore che prevedono rapidi cambiamenti nei prossimi esercizi; l'analisi del Gruppo francese risulta però più conservativa rispetto a quella di British Petroleum che, a inizio mese, aveva dichiarato che la crescita del mercato petrolifero era già terminata. Secondo quanto riportato nell'Energy Outlook di Total, la domanda elettrica rappresenterà tra il 30% e il 40% del totale nel 2050, in aumento rispetto all'attuale peso del 20%, a cui si dovrebbe aggiungere anche un contributo importante rappresentato dalla domanda di gas naturale, per via del minor impatto ambientale. Per tale motivo, Total e altri importanti gruppi del comparto stanno intensificando gli investimenti nel segmento delle energie rinnovabili, come quella solare ed eolica, oltre a indirizzare i propri sforzi verso le nuove tecnologie nell'ambito delle batterie e delle reti di ricarica per auto.

VEOLIA: rilancia l'offerta per la partecipazione in Suez. Veolia rilancia l'offerta per l'acquisto del 29,9% della partecipazione di Engie 3,4 mld di euro pari a 18 euro per azione, dai precedenti 2,9 mld pari a 15,5 euro per azione, impegnandosi a mantenere la piena occupazione della forza lavoro. Il CdA di Engie si riunirà oggi per decidere se accettare l'offerta, anche se le dichiarazioni del presidente Clamadiou facevano presagire un orientamento ad accettare anche prima del rilancio.

Olanda – Aex

SHELL: taglio dei costi. Shell ha annunciato una serie di manovre nell'ambito di una ristrutturazione che prevedrebbe la riduzione dell'organico per circa 7-9mila dipendenti entro il 2022, in modo da favorire la transizione energetica "green" e garantire una struttura più snella. In particolare, la riduzione dei costi è stimata tra 2 e 2,5 mld di dollari all'anno entro il 2022. Nel frattempo, Shell ha anche annunciato di attendersi una riduzione della produzione tra 4 e 5 mln di barili al giorno nel corso del 3° trimestre dell'anno, a cui si dovrebbero aggiungere accantonamenti per un importo compreso tra 1 e 1,5 mld di dollari, che dovrebbero portare anche a un significativo impatto sui margini di bilancio.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
EssilorLuxottica	115,40	2,12	0,66	0,57
Schneider Electric	108,90	2,06	1,22	1,06
Nokia	3,37	1,77	17,66	18,50
Banco Santander	1,59	-3,81	70,90	63,53
ENI	6,67	-2,84	14,66	13,77
BNP Paribas	31,00	-2,59	4,66	4,35

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

GENERAL MOTORS: proseguono le trattative con Nikola. Il Gruppo automobilistico statunitense ha annunciato di non aver ancora finalizzato l'accordo per la produzione congiunta di pick-up elettrici a batteria e a celle di idrogeno con la società Nikola, continuando le trattative nonostante la scadenza prevista tra le parti nella giornata odierna del 30 settembre. Quando l'intesa era stata annunciata, Nikola aveva comunque aggiunto che entrambe le parti avrebbero potuto rescindere l'accordo se non fosse stato finalizzato entro il 3 dicembre.

Nasdaq

APPLE: produzione a pieno ritmo nella fabbrica cinese del nuovo iPhone 12. Secondo fonti di mercato riportate anche da Bloomberg, la più grande fabbrica di iPhone al mondo a Zhengzhou starebbe funzionando a pieno ritmo per produrre il nuovo iPhone 12 in vista dell'importante stagione natalizia. I ritmi di lavoro arriverebbero a coprire tutti i turni, anche quelli notturni, con i dipendenti che sarebbero incentivati a fare straordinari con bonus. Apple dovrebbe annunciare quattro nuovi modelli di iPhone 12 a ottobre, che saranno i primi con funzionalità 5G, secondo i media. Nel frattempo, secondo la società di consulenza Canalys, Apple avrebbe venduto 45,1 milioni di iPhone a livello globale nel 2° trimestre di quest'anno, il 25% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nike	126,35	1,63	2,49	1,96
Amgen	248,30	0,51	1,02	1,49
Salesforce.Com	247,45	0,32	1,20	2,16
Chevron	71,90	-2,75	2,43	2,48
Travelers Cos	107,44	-2,52	0,41	0,43
Dow	46,57	-1,92	1,13	1,26

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Advanced Micro Devices	81,77	2,88	9,53	10,12
Micron Technology	50,71	1,99	5,70	5,57
Facebook	261,79	1,94	5,82	6,95
Zoom Video Comm.-A	465,50	-4,54	3,75	3,43
Incyte	87,43	-3,24	0,60	0,58
Marriott International -CI A	93,22	-2,90	1,19	1,11

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Chiusura negativa per la borsa di Tokyo con il Nikkei a -1,5% e il Topix a -1,97%, dopo una seduta orientata al ribasso fin dall'avvio, condizionata dall'incertezza emersa dal primo confronto televisivo tra Trump e Biden. L'accenno di Trump a possibili brogli elettorali sui voti per corrispondenza e il fatto

che non accetterebbe una sconfitta ha provocato incertezza sui mercati. In tale scenario gli investitori hanno ignorato il dato positivo sulla produzione industriale domestica e nemmeno la debolezza dello yen ha sostenuto i corsi.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (oggi)...continua dalla prima pagina				
Paese	Indicatore	Eff. Cons. Prec.		
Germania	(●●) Vendite al dettaglio m/m (%) agosto	3,1	0,4	-0,2
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di agosto	3,7	4,2	5,0
Francia	PPI m/m (%) di agosto	0,1	-	0,4
	PPI a/a (%) di agosto	-2,5	-	-2,5
	(●) CPI m/m (%) di settembre, prel.	-0,5	-0,4	-0,1
	(●) CPI a/a (%) di settembre, prel.	0,1	0,2	0,2
	CPI armonizzato m/m (%) di settembre, prel.	-0,6	-0,4	-0,1
	CPI armonizzato a/a (%) di settembre, prel.	0,0	0,2	0,2
R. Unito	(●●) PIL t/t (%) del 2° trimestre, stima finale	-19,8	-20,4	-20,4
	(●●) PIL a/a (%) del 2° trimestre, stima finale	-21,5	-21,7	-21,7
Giappone	(●●) Produzione industriale m/m (%) di agosto, preliminare	1,7	1,4	8,7
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di agosto, preliminare	-13,3	-13,4	-15,5
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) agosto	-3,2	-4,5	-4,2
	(●) Produzione di veicoli a/a (%) di luglio	-22,1	-	-36,6
	(●●) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di agosto, finale	-23,2	-	-23,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Calendario dati macro (ieri)				
Paese	Indicatore	Eff. Cons.		
Italia	PPI m/m (%) di agosto	0,1	-	-
	PPI a/a (%) di agosto	-4,0	-	-
Area Euro	(●●) Fiducia dei consumatori di settembre, finale	-13,9	-	-
	(●●) Indicatore situazione economica settembre	91,1	89,0	-
	Fiducia nel Manifatturiero di settembre	-11,1	-10,0	-
	Fiducia nei Servizi di settembre	-11,1	-16,3	-
Germania	(●●) CPI m/m (%) di settembre, preliminare	-0,2	-0,1	-
	(●●) CPI a/a (%) di settembre, preliminare	-0,2	0,0	-
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di settembre, prel.	-0,4	-0,1	-
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di settembre, prel.	-0,4	-0,1	-
USA	Indice prezzi delle case Case-Shiller Comp. 20 a/a (%) di luglio	3,9	3,6	-
	(●●) Fiducia dei consumatori Conference Board di settembre	101,8	90,0	-
Giappone	(●) CPI Tokyo a/a (%) di luglio	0,2	0,1	-

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasampaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasampaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasampaolo <https://twitter.com/intesasampaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasampaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasampaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi